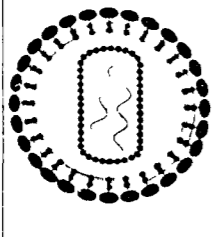


Aids: in Europa 5 prostitute su 100 sono sieropositive



In Europa 5 prostitute su 100 sono infette di HIV... il virus che causa l'Aids. Ma tra le prostitute tossicodipendenti le sieropositive sono addirittura 2 su 100.

Rischiano l'estinzione i coccodrilli iraniani

I coccodrilli iraniani, una specie rarissima, rischiano l'estinzione. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore generale del dipartimento iraniano della provincia del Baluchistan.

Un'alterazione biochimica nel cervello dell'autismo

La scoperta di un'alterazione biochimica nel cervello di un bambino autistico è un passo verso la comprensione di questa malattia.

Tra qualche mese sarà nota la «vera» altezza dell'Everest

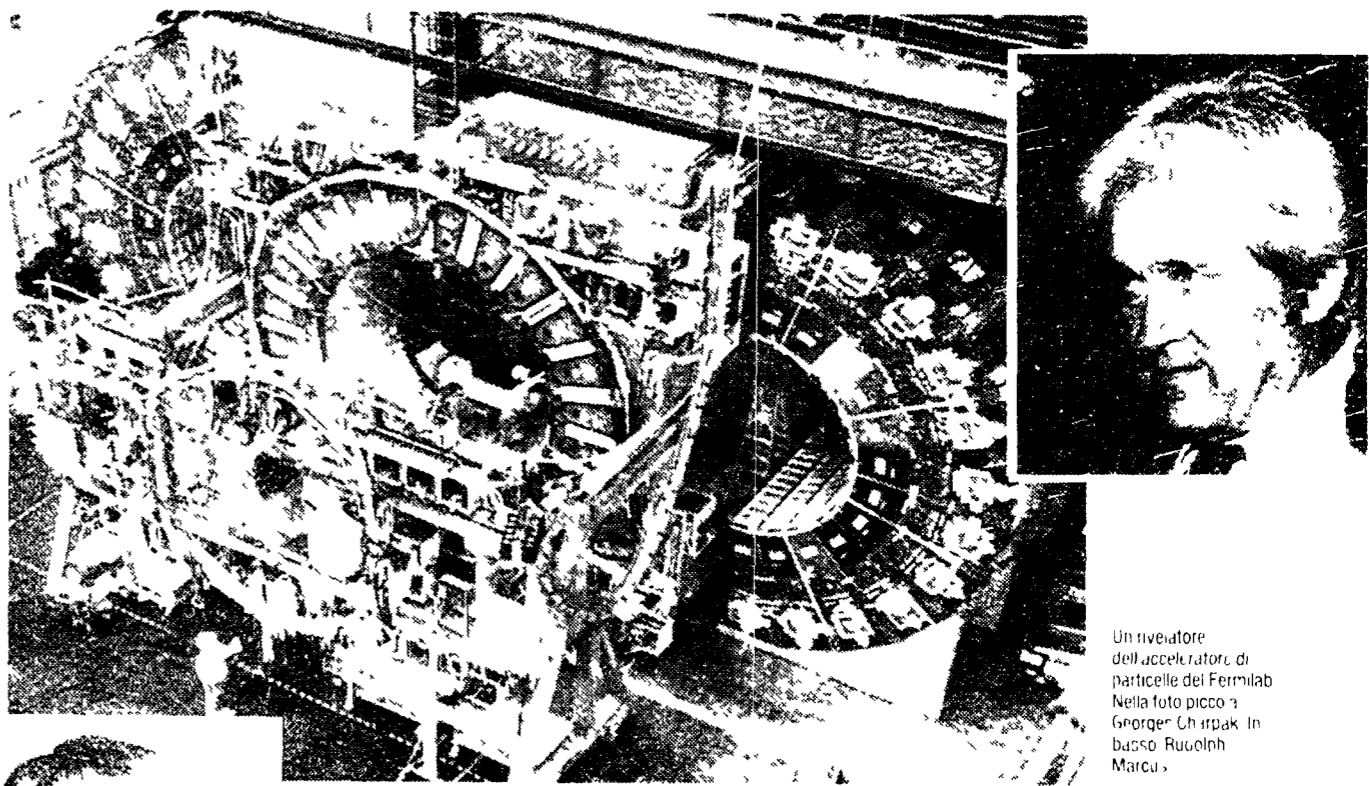
Forma certo che la misura dell'altezza dell'Everest che comparirà su tutti gli atlanti del mondo sarà di 8848 metri e 86 centimetri.

MARIO PETRONI

Il Nobel è andato al francese Georges Charpak. Grazie a lui gli acceleratori di particelle possono lavorare realizzando centinaia di milioni di esperimenti al secondo.

L'uomo della superfisica

Georges Charpak ha vinto un premio Nobel che lo attendeva da nove anni. Da quando cioè Rubbia lo vinse per l'acceleratore di particelle di Ginevra.



Un rivelatore dell'acceleratore di particelle del Fermilab. Nella foto piccolo: Georges Charpak in basso: Rudolph Marcus.

ROMEO BASSOLI

Il valore del premio Nobel per la fisica si misura in numeri con molti zeri. Prima delle sue invenzioni in fisica poteva far scintille particelle ad altissima energia al culmine di ogni fotografia.

Ormai il vecchio acceleratore ginevrino del Cern grazie alle invenzioni del premio si può usare per 50 anni. Sono parole di eventi al secondo e sono tutti registrati e trattati da computer.

Queste cose sono state dette da Georges Charpak nel 1982. Il premio Nobel gli è stato conferito nel 1992.

Perché in effetti Georges Charpak aveva inventato i rivelatori di particelle che sono stati chiamati rivelatori a scintille.

Charpak ha detto: «Il mio lavoro ha trasformato i rivelatori di particelle in rivelatori di luce».



Il premio Nobel per la chimica è toccato quest'anno ad un ricercatore americano noto per una ricerca fondamentale in molto datata: Rudolph Marcus.

PIETRO GRECO

Il premio Nobel per la chimica è toccato quest'anno ad un ricercatore americano noto per una ricerca fondamentale in molto datata: Rudolph Marcus.

Il premio Nobel per la chimica è toccato quest'anno ad un ricercatore americano noto per una ricerca fondamentale in molto datata: Rudolph Marcus.

La teoria che ha unificato metà della chimica moderna

La teoria che ha unificato metà della chimica moderna è stata sviluppata da Rudolph Marcus.

L'Accademia reale di Stoccolma ha premiato ieri anche Rudolph Marcus. Il suo lavoro, svolto negli anni 50, è sul trasferimento di elettroni.

L'ALTRA ITALIA advertisement with text about journalism training and a logo of a person sitting at a desk.

IL MESTIERE DI GIORNALISTA ANNO 1992-1993 advertisement with a large circular logo.

UN CORSO PER CHI VUOLE IMPARARE A SCRIVERE A CONOSCERE A LEGGERE UN GIORNALE advertisement with AVVENIMENTI logo and a person sitting at a desk.